



REGIONE DEL VENETO

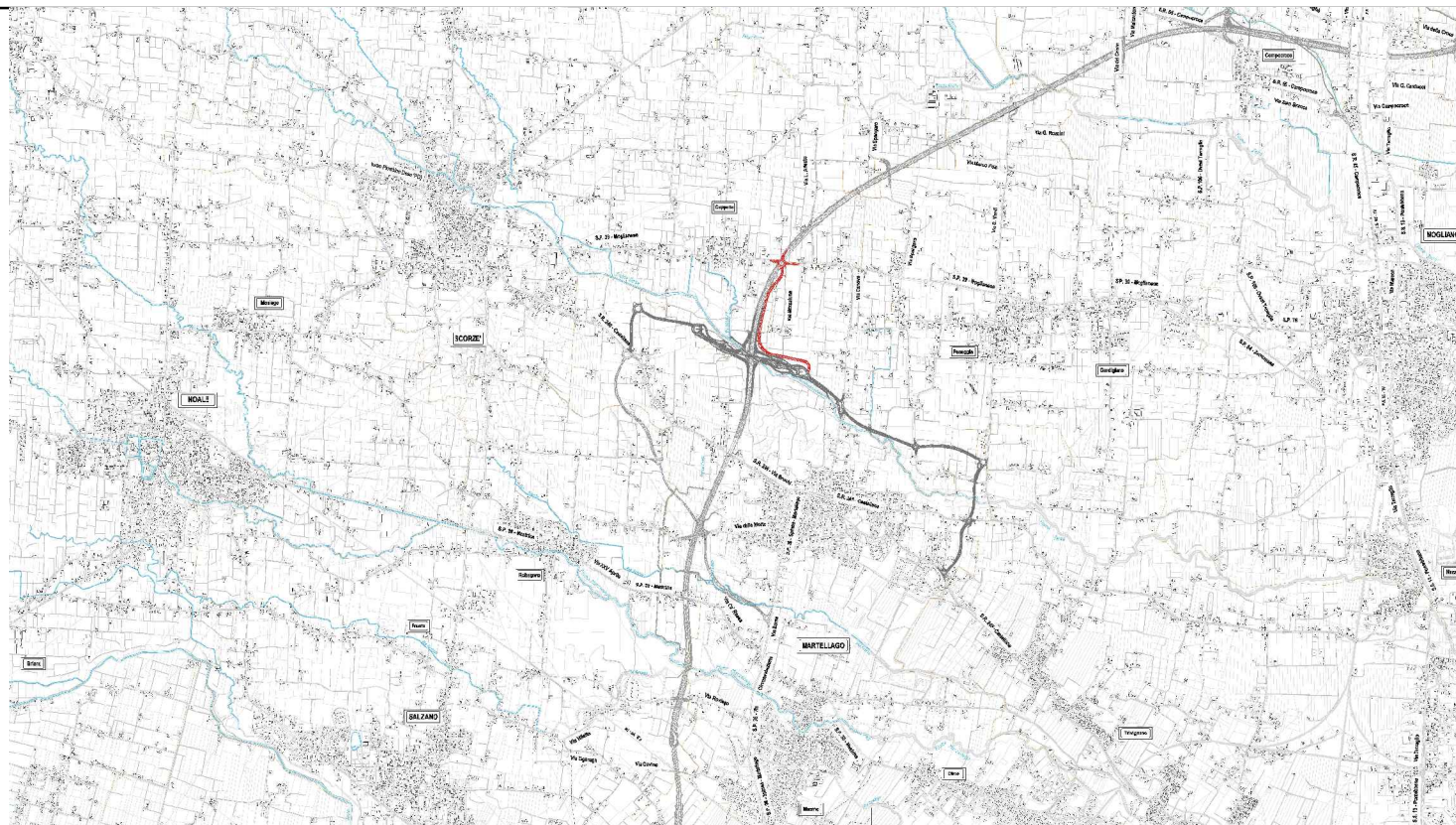
GIUNTA REGIONALE

SEGRETERIA REGIONALE ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

DIREZIONE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO



VENETO STRADE S.P.A.



OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. GABRIELLA MANGINELLI

COORDINATORE DEL PROGETTO
DOTT. URB. ENRICO VESCOVO

PROGETTISTI
ING. LUCIO ZOLLET
Progettazione generale infrastrutture

CONTROLLATO ED APPROVATO
ING. GABRIELLA MANGINELLI

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
COMUNI DI: MARTELLAGO E SCORZÈ

OPERA: BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI
MARTELLAGO-SCORZÈ E LA S.P. N. 39 "Moglianesa"

INTERVENTO N.
LD6000

ELABORATO N.

SCALA:

DATA:

SETTEMBRE 2020 00

REVISIONE:

NOME FILE

2G030101A.doc

- PROGETTO DEFINITIVO -

VALUTAZIONI AMBIENTALI
AMBIENTE
Valutazione di Incidenza Ambientale
Redazione dello studio per la VINCA

PROGETTAZIONE GENERALE
INFRASTRUTTURA

ZOLLET INGEGNERIA Srl
Viale Stazione, 40
32035 S. Giustina (BL)

☐ VALIDAZIONE:

PROTOCOLLO _____

DEL _____

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione:	ZOLLET INGEGNERIA srl
	Elaborato:	BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
2.1. SVILUPPO DEL TRACCIATO.....	5
2.2. IL CAVALCAVIA.....	8
2.3. SOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AD ASPETTI IDRAULICI....	10
2.4. REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO.....	11
3. CANTIERIZZAZIONE	14
4. NON NECESSITÀ DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA.....	16
ALLEGATI.....	17

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione: Elaborato:	ZOLLET INGEGNERIA srl BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

ELABORATI GRAFICI

ALLEGATI E TAVOLE

Allegato 1 - Planimetria limiti di indagine

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione: Elaborato:	ZOLLET INGEGNERIA srl BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta ai sensi della D.G.R. 2299/2014 del 09 dicembre 2014 e sarà parte integrante dell'allegato "E" alla su citata D.G.R., in quanto redatta con lo scopo di definire chiaramente la rispondenza del progetto presentato alle ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza.

L'oggetto della trattazione riguarda il progetto per la realizzazione della bretella per l'accesso diretto dalla S.P. 39 "Moglianese" al nuovo Casello di Martellago-Scorzè del Passante di Mestre. Lo scopo dell'intervento è quello di agevolare l'accesso al nuovo casello autostradale di Martellago-Scorzè e di ridurre, lungo la viabilità secondaria, i disagi conseguenti all'aumento di traffico diretto o proveniente dal casello stesso.

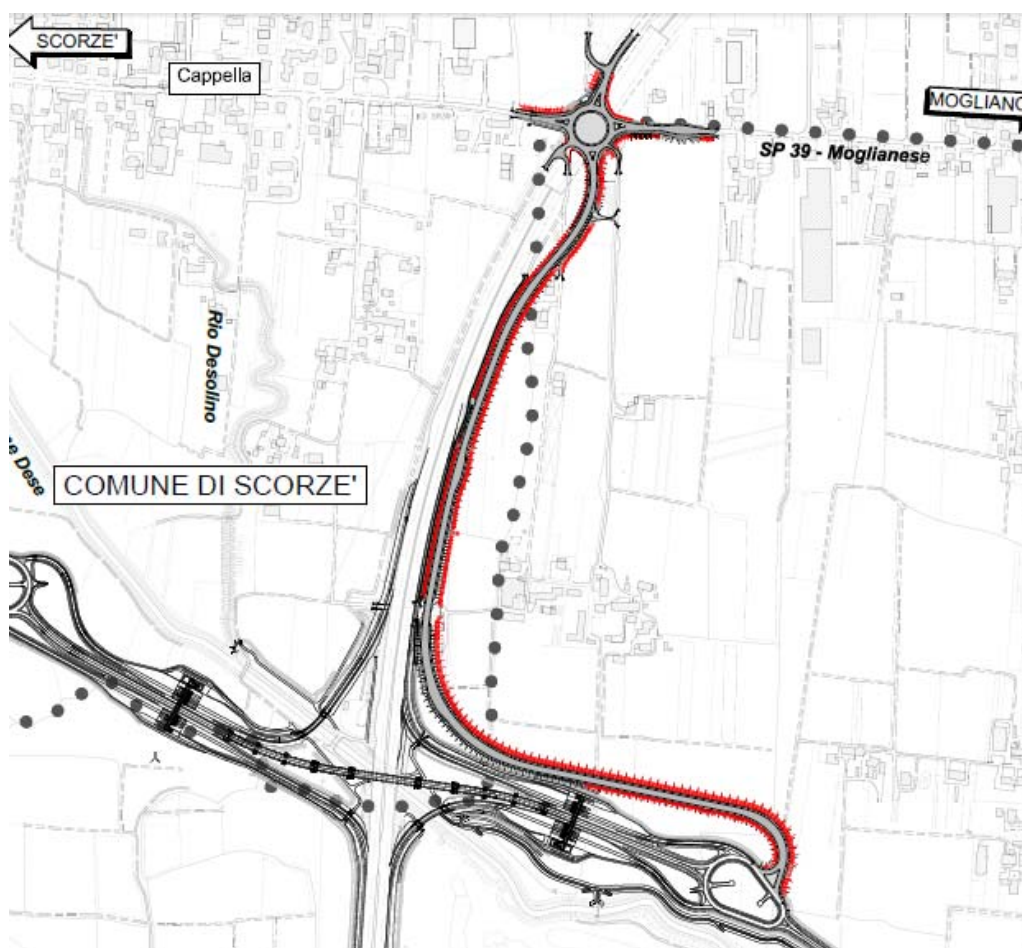


Figura 1 – Planimetria d'insieme della bretella.

L'idea di sviluppare una soluzione progettuale per migliorare il collegamento diretto tra il nuovo casello autostradale di Martellago-Scorzè e la SP 39 "Moglianese" era stata avanzata già in fase di

Codice elaborato: 2G030101A	Revisione: 0	Pagina: 3 di 17
-----------------------------	--------------	-----------------

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione:	ZOLLET INGEGNERIA srl
	Elaborato:	BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

progettazione preliminare del casello stesso; **essa compare infatti tra le raccomandazioni del decreto n. 539 di Approvazione del Progetto Preliminare emanato dal Commissario Delegato in data 19.12.2011.**

Anche con riferimento alla succitata raccomandazione sono state quindi avviate ulteriori consultazioni con le Amministrazioni Locali interessate (comuni di Martellago e Scorzè), che hanno portato ad individuare nel corso della riunione tenutasi il 20.02.2012 presso gli Uffici del Commissario Delegato una soluzione tecnico progettuale condivisa dalle parti. Si trattava di una bretella che collegava il previsto casello autostradale di Martellago-Scorzè alla strada provinciale 39 "Moglianese" mantenendosi il più possibile aderente al passante.

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione: Elaborato:	ZOLLET INGEGNERIA srl BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1. SVILUPPO DEL TRACCIATO

Il tracciato della Bretella in oggetto si sviluppa a partire dalla rotatoria Est del casello di Martellago-Scorzè fino a congiungersi con la strada provinciale 39 "moglianese" in corrispondenza dell'esistente galleria del passante di Mestre.

Il tracciato, avente uno sviluppo di circa 1.7 km, si mantiene aderente al passante per buona parte del suo sviluppo, salvo discostarsene nella parte finale per salvaguardare una centralina ENEL di servizio al passante stesso.

Come illustrato in *Figura 2* l'accesso al casello sarà reso possibile mediante l'innesto della bretella direttamente sulla rotatoria "Est Casello", appositamente disegnata per ospitare un ramo di accesso.

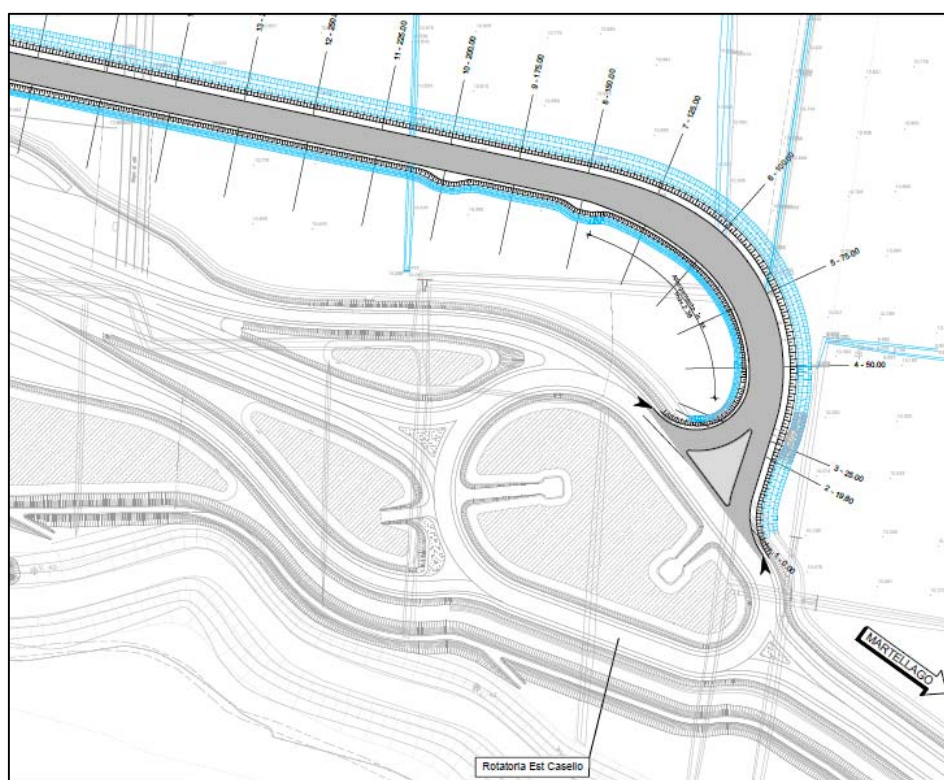


Figura 2 – Innesto della bretella sulla rotatoria a est del Casello.

A nord invece, per risolvere l'intersezione tra la bretella e l'esistente S.P. 39, è prevista la realizzazione di una nuova rotatoria a 6 bracci, di cui 2 dedicati a viabilità di tipo secondario, avente raggio esterno pari a 35 m (*Figura 3*).

Lungo il braccio Ovest verranno collocate due fermate dell'autobus, in luogo di altrettante preesistenti.

Codice elaborato: 2G030101A	Revisione: 0	Pagina: 5 di 17
-----------------------------	--------------	-----------------

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione:	ZOLLET INGEGNERIA srl
	Elaborato:	BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

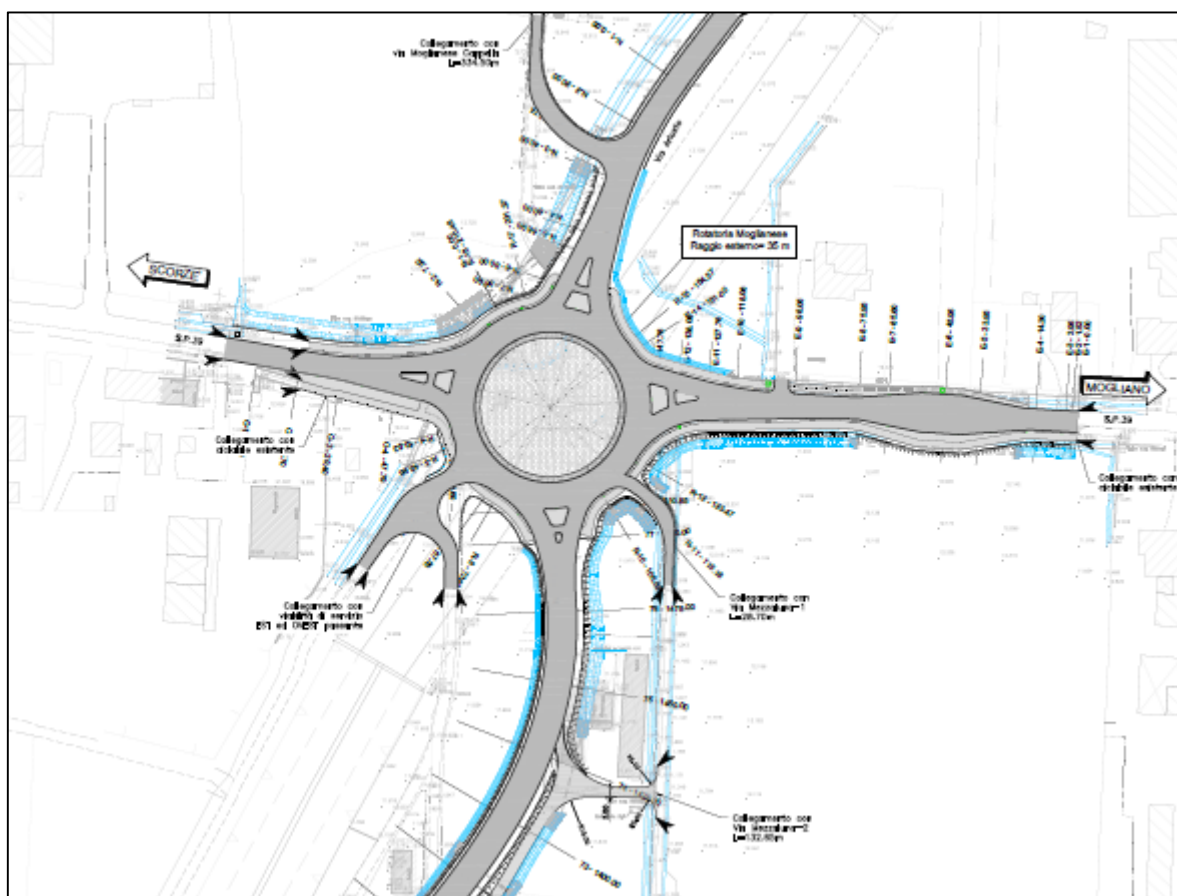


Figura 3 – Nuova rotatoria in progetto tra la nuova bretella e l'esistente S.P.39 Moglianese.

La nuova rotatoria verrà a trovarsi al di sopra dell'esistente galleria "moglianese" del passante. A tal proposito è stata verificata la compatibilità (dal punto di vista altimetrico e dei sovraccarichi strutturali) della rotatoria stessa con la galleria e con i sottoservizi esistenti ubicati sull'estradosso della medesima.

Le caratteristiche e le dimensioni della piattaforma stradale della bretella sono conformi a quelle previste per una piattaforma di tipo "C1 - Strada Extraurbana Secondaria" come classificato nel DM 5 novembre 2001.

In analogia a quanto previsto nel progetto esecutivo del casello di Martellago, è stato adottato un intervallo di velocità di progetto ridotto, ovvero 60-80 km/h, anziché 60-100 km/h come sarebbe previsto dalla normativa per questo tipo di piattaforma.

Questo ha contribuito a limitare gli ingombri dovuti agli allargamenti per visibilità e mantenere il tracciato il più possibile aderente alla rampa nord di ingresso al Passante, se pure con la necessità di introdurre qualche difformità nel tracciamento planimetrico rispetto ai valori richiesti dalla normativa.

Codice elaborato: 2G030101A	Revisione: 0	Pagina: 6 di 17
-----------------------------	--------------	-----------------

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione: Elaborato:	ZOLLET INGEGNERIA srl BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

Altimetricamente invece i raccordi sono stati realizzati in coerenza con quelli richiesti per l'intervallo di velocità assunto.

Tra le progressive 765.00 e 782.50 circa, è prevista la realizzazione di un manufatto di scavalco in corrispondenza dell'opera di imbocco del sottopassaggio che collega l'abitato di via Mezzaluna con quello di Cappella sottopassando il passante. Il cavalcavia avrà uno sviluppo pari a circa 16 m in un'unica campata e garantirà anche la continuità di un percorso ciclabile.

L'altezza media della livelletta stradale, ad esclusione della zona interessata dai raccordi altimetrici per la realizzazione del sovrappasso, dove i rilevati assumono altezze superiori, si attesta a circa 1,50 m sopra l'attuale piano campagna.

Al fine di contenere l'ingombro delle scarpate e preservare la strada di servizio che attualmente corre in adiacenza e parallelamente al Passante e alla nuova rampa di ingresso allo stesso, è stata prevista la realizzazione di alcuni tratti di muro di sostegno lungo i cigli della strada.

Per la realizzazione dell'asse stradale in oggetto si rende necessario procedere alla demolizione di 3 edifici.

La nuova rotatoria posta in corrispondenza dell'innesto sulla S.P. 39 e avente raggio esterno pari a $R = 35$ m verrà realizzata sopra la galleria artificiale "moglianese" del passante.

Su detta rotatoria si innesteranno 4 rami principali:

- due lungo la S.P. 39 (est e ovest);
- uno proveniente dalla nuova bretella (sud);
- uno proveniente da via Ariosto (sud).

Altri 2 innesti secondari permetteranno il collegamento con via Mezzaluna e con due viabilità di servizio al Passante.

Dal momento che lungo il lato sud della S.P. 39 è attualmente presente una pista ciclabile, in corrispondenza della nuova rotatoria si prevede di garantirne la continuità mediante la realizzazione di un tratto di pista ciclabile della larghezza di 2,50 m bidirezionale, che sarà separata dalla sede stradale da un'aiuola di 1,00 m.

Un nuovo tratto di pista ciclopedonale verrà realizzato lungo i rami nord e ovest della rotatoria.

Circa tra le progressive 1325.00 e 1425.00 verrà realizzato, in affiancamento al tracciato della bretella sul lato destro, un tratto di viabilità secondaria di collegamento tra via Mezzaluna e un'abitazione a cui viene precluso l'accesso diretto dalla SP39 a causa della realizzazione del progetto.

Analogamente tra le progressive 1100.00 e 1275.00 verrà localmente deviata la viabilità di servizio a est del Passante, per renderla maggiormente aderente al Passante stesso ed evitare in tal modo la realizzazione di opere di sostegno del rilevato stradale della bretella.

Codice elaborato: 2G030101A	Revisione: 0	Pagina: 7 di 17
-----------------------------	--------------	-----------------

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione:	ZOLLET INGEGNERIA srl
	Elaborato:	BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

Nel tratto compreso tra le sezioni 17 e 33 il tracciato interessa un'area soggetta ad un abbassamento di quota (mediamente pari a 50 cm) per lavorazioni inerenti alla realizzazione del casello di Martellago-Scorzè successive alla data del rilievo. Nel progetto e nei computi è stato tenuto conto di questo fatto, anche se il rilievo presenta le quote relative alla situazione precedente a questo intervento.

2.2. IL CAVALCAVIA

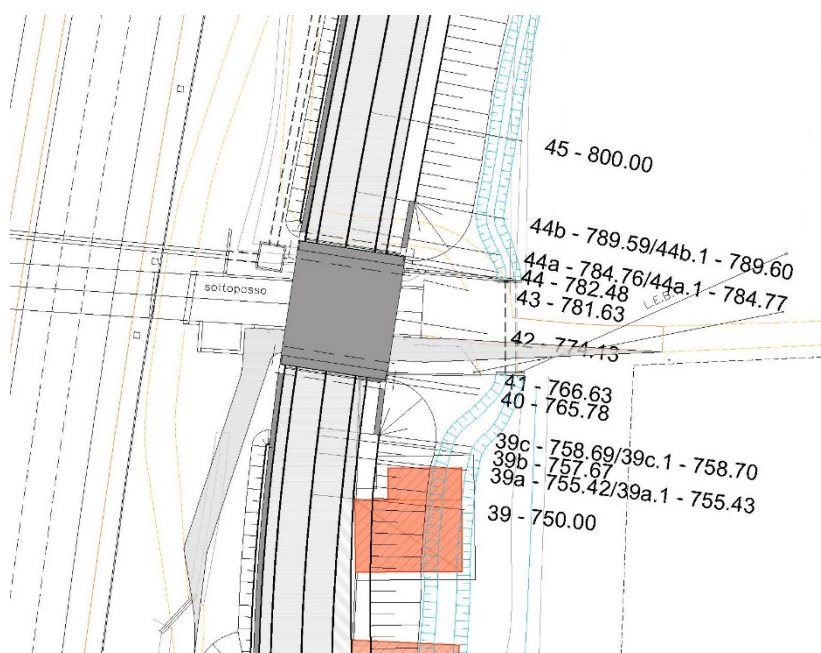


Figura 4 – Planimetria dell'opera.

Circa tra le progressive 765.70 e 748.50 è prevista la realizzazione di un manufatto di scavalco per superare l'esistente opera di imbocco del sottopasso del passante che collega l'abitato di via Mezzaluna con Cappella (vedi Figura 4).

L'opera ha una lunghezza totale compresa tra gli assi di appoggio delle travi pari a 16 m circa in un'unica campata. La luce netta è uguale a 15 m.

L'impalcato è così costituito:

- 11 travi longitudinali a sezione rettangolare di altezza 60 cm e base 70 cm, vincolate mediante semplice appoggio alle estremità al fine di schematizzare una struttura isostatica e in senso trasversale, mediante traversi di testata (sezione 0,45 m x 0,55 m). Entrambi gli elementi sono stati modellati come elementi bidimensionali tipo BEAM;
- Soletta in calcestruzzo armato di spessore 0,24 m estesa lungo tutta la superficie dell'impalcato, modellata come elemento Shell-sottile;

Codice elaborato: 2G030101A	Revisione: 0	Pagina: 8 di 17
-----------------------------	--------------	-----------------

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione: Elaborato:	ZOLLET INGEGNERIA srl BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

- Cordoli laterali in calcestruzzo armato, modellati come elementi Shell-sottile. Lo spessore dei cordoli in fase di progetto risulta variabile; nel programma tuttavia si è preferito modellarlo pari a quello della soletta e aggiungere, in fase di calcolo, il valore del carico dovuto allo spessore superiore.

Vedasi la *Figura 5* per i dettagli della sezione del cavalcavia.

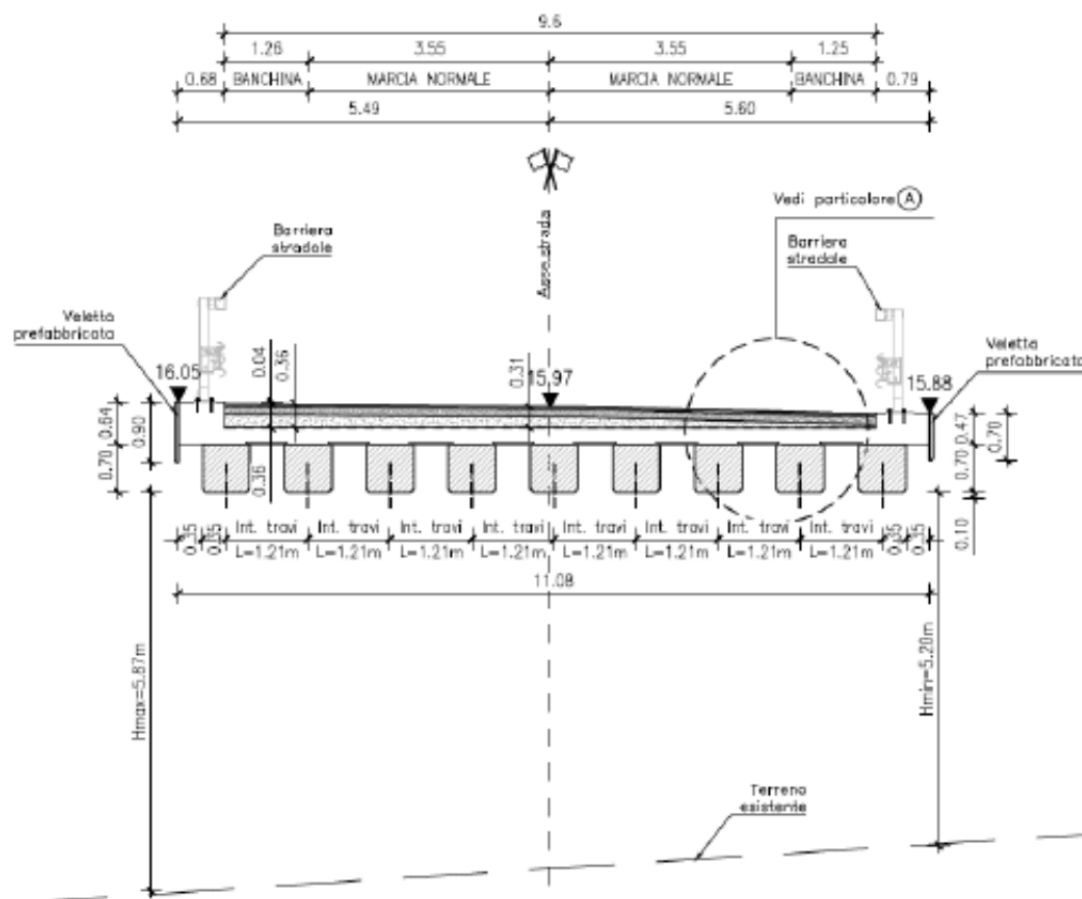


Figura 5 – Sezione trasversale dell'impalcato.

La soletta ha il compito di sopportare localmente i carichi, trasferirli alle strutture principali e poi collaborare con le travi stesse per riportare i carichi sugli appoggi; tuttavia la soletta funge anche da traverso pertanto bisognerà tenere conto anche dei momenti in soletta indotti dalla ripartizione trasversale dei carichi mobili sull'impalcato. La verifica viene condotta considerando la somma dei momenti dovuti agli effetti di ripartizione (carico distribuito per ciascuna corsia) e agli effetti locali. Le spalle del cavalcavia sono state verificate con il metodo semi-probabilistico agli stati limite.

La spalla è così costituita:

- Paramento verticale di altezza 4,62m e spessore 1,20m;
- Fondazione di larghezza 3,50m, lunghezza 15,90m e spessore 1,50m;

Codice elaborato: 2G030101A	Revisione: 0	Pagina: 9 di 17
-----------------------------	--------------	-----------------

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione: Elaborato:	ZOLLET INGEGNERIA srl BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianesa" Redazione dello studio per la VINCA

- N°16 pali di fondazione cilindrici, a sezione costante, aventi diametro esterno $\Phi 600\text{mm}$, diametro interno $\Phi 340\text{mm}$ lunghezza 11,00m; tali pali sono realizzati in stabilimento e successivamente infissi in sito tramite battitura. Essi sono disposti su due file, a distanza di 2,10m, con interasse longitudinale pari a 2,00m.

In corrispondenza del cavalcavia la carreggiata presenta una piattaforma di larghezza variabile ed è caratterizzata da una pendenza trasversale variabile con valore massimo pari a 2,5%.

Ai lati dell'impalcato sono stati previsti due cordoli di larghezza 0.60 m. Alla sommità di entrambi saranno installate le barriere di sicurezza di tipo H3 e, sul cordolo di destra un'eventuale barriera antirumore. Il cordolo di destra inoltre è deputato anche a contenere il passaggio delle tubazioni dei sottoservizi.

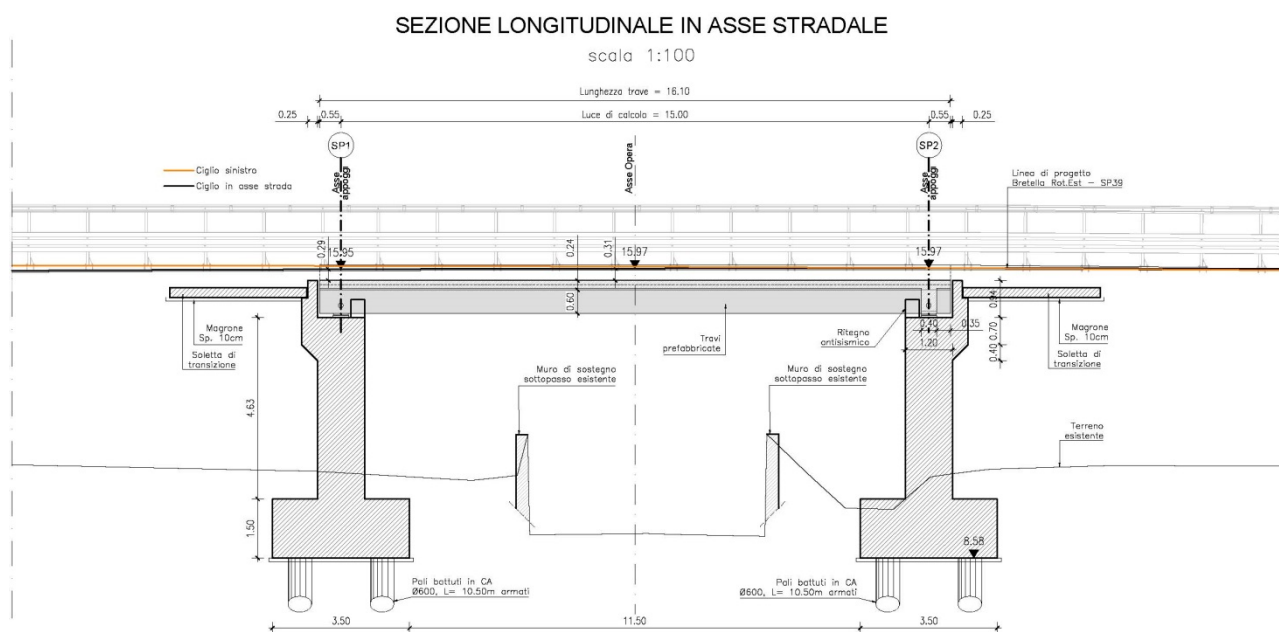


Figura 6 – Sezione longitudinale cavalcavia

2.3. SOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AD ASPETTI IDRAULICI

Sono state studiate le problematiche idrauliche e le conseguenti opere che si rendono necessarie in seguito alle interferenze tra il reticolo idrografico e le infrastrutture stradali.

Le soluzioni alle inevitabili alterazioni dell'equilibrio idraulico che le nuove infrastrutture causeranno sono state individuate con il contributo del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive in quanto, gestendo il territorio di competenza in maniera puntuale e continua, ha una conoscenza approfondita delle criticità.

Codice elaborato: 2G030101A	Revisione: 0	Pagina: 10 di 17
-----------------------------	--------------	------------------

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione: Elaborato:	ZOLLET INGEGNERIA srl BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

Gli interventi di natura idraulica previsti hanno come finalità essenziale:

- non aumentare il rischio idraulico delle zone interessate;
- assicurare la tutela dell'ambiente urbano ed agricolo, con la conseguente necessità di mantenere la continuità idraulica degli esistenti canali laddove intercettati dalla piattaforma stradale o dalle opere annesse.

Lo studio dell'inserimento dell'opera nell'ambiente idrico è affrontato valutandone gli eventuali impatti sia sotto l'aspetto dell'idrologia e dell'idraulica di superficie che, separatamente, sotto l'aspetto più prettamente idrogeologico.

L'intervento in oggetto si sviluppa nel bacino del fiume Dese, corso d'acqua arginato per la maggior parte del suo percorso e che fa parte del sistema delle acque superficiali sotteso dalla laguna veneta, detto Bacino scolante, con estensione di 2038 km², caratterizzato dall'interdipendenza e dalla connessione tra sottosistemi idrografici. Il corso d'acqua parte dalla rete delle acque alte minori che, in condizioni mareografiche normali, assicura lo scolo naturale nella Laguna di Venezia e nel sottosistema costituito dai corsi d'acqua principali (che comprende le aste fluviali del Piave, Brenta e Bacchiglione, oltre al bacino del Sile).

Per l'analisi idrologica e i calcoli idraulici si rimanda alla Relazione idrologica e idraulica.

2.4. REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SERVIZIO

Per la progettazione dell'illuminazione pubblica è stata fatta particolare attenzione al flusso luminoso disperso verso l'alto e all'impatto ambientale illuminotecnico, cercando una soluzione che tenga presente i parametri relativi all'intensità luminosa, resa cromatica, effetti d'ombra e impatto visivo, tenendo presente i volumi di luce strettamente indispensabili, evitando "invasioni di campo", come prescritto dalla **Legge Regionale n°17 della Regione Veneto del 7 agosto 2009**.

Il posizionamento e la tipologia degli apparecchi è stato individuato per garantire una totale copertura dell'area e per la valorizzazione della stessa, senza comunque risultare troppo invadente.

Sono stati previsti apparecchi illuminanti rispondenti alle normative CEI che privilegino oltre agli aspetti estetici, in simbiosi con l'area, anche rigorose caratteristiche tecniche quali il grado di protezione per installazione all'esterno, facilità di manutenzione, elevata efficienza e durata, e per ottimizzare i consumi sono stati previsti regolatori di flusso e lampade a basso consumo energetico.

Codice elaborato: 2G030101A	Revisione: 0	Pagina: 11 di 17
-----------------------------	--------------	------------------

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione: Elaborato:	ZOLLET INGEGNERIA srl BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

La progettazione è stata eseguita rispettando le leggi e le norme sopracitate, in modo da realizzare un'opera perfettamente funzionante ed in sintonia con il contesto ambientale nel quale questa andrà ad insinuarsi.

Tutto questo al fine di perseguire anche i seguenti obiettivi:

- Sicurezza per il traffico stradale veicolare al fine di evitare incidenti, perdita di informazioni sul tragitto e sulla segnaletica in genere;
- Sicurezza fisica e psicologica delle persone, riducendo il numero di atti criminosi e soprattutto la paura che essi possano accadere frequentemente;
- Ottimizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione in relazione alle tipologie di impianto;
- Risparmio energetico: miglioramento dell'efficienza globale di impianto mediante l'uso di sorgenti luminose, apparecchi di illuminazione e dispositivi del controllo del flusso luminoso finalizzati a un migliore rendimento, in relazione alle scelte adottate;
- Contenimento dell'inquinamento luminoso atmosferico e stradale e dell'invasività della luce.

Il livello d'illuminamento sarà tale da consentire di percepire in tempo utile eventuali ostacoli, garantire una visione complessiva dell'andamento planimetrico e delle intersezioni nonché garantire una elevata sicurezza nei confronti dei pedoni, rispettando quindi i requisiti della norma UNI 11248 2012 ed UNI EN 1320.

L'alimentazione degli apparecchi illuminanti verrà eseguita utilizzando linee elettriche in cavo unipolare isolato in G7, poste in una tubazione in PVC corrugato a doppia parete per posa interrata.

Le derivazioni agli apparecchi illuminanti saranno realizzate mediante uso di morsettiere a fusibili realizzate in doppio isolamento, installate a palo. Apposite muffole di isolamento in gel, con posa all'interno dei pozzetti di derivazione, verranno utilizzate per le diramazioni e le eventuali derivazione delle linee di illuminazione di altre utenze.

Il comando dei corpi illuminanti avverrà attraverso **un interruttore crepuscolare ed un interruttore ad orologio.**

Per la protezione delle linee dai sovraccarichi, dai corto circuiti dai contatti diretti ed indiretti saranno utilizzati interruttori automatici magnetotermici, con interruttore magnetotermico differenziale generale a monte del regolatore di flusso, del tipo a riarmo automatico; l'impianto così installato garantirà una minore frequenza d'interventi da parte dei manutentori nei casi particolari dovuti a sovratensioni transitorie (fulmini).

Sarà quindi previsto un regolatore luminoso per ogni consegna di energia, come previsto dalla Legge Regionale n°15, il quale ridurrà a valori illuminotecnici minori dopo una certa ora senza

Codice elaborato: 2G030101A	Revisione: 0	Pagina: 12 di 17
-----------------------------	--------------	------------------

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione: Elaborato:	ZOLLET INGEGNERIA srl BRETTELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

compromettere la visibilità della strada. L'impianto così dimensionato risulta protetto dai cortocircuiti per tutta la sua lunghezza e la caduta di tensione è inferiore al 4% come previsto da progetto Preliminare e comunque sotto il limite richiesto dalla norma CEI 64-8 parte 7 (Caduta di tensione max 5%).

La programmazione iniziale del sistema garantirà **un calo minimo del 30% del flusso luminoso** durante l'arco della notte e sarà scelta in accordo alla D.L. e alla committenza.

Tutti i materiali di nuova installazione avranno il marchio "CE" e saranno realizzati a perfetta regola d'arte.

Per la protezione delle linee dai sovraccarichi, dai corto circuiti e per la protezione degli utilizzatori dai contatti indiretti saranno utilizzati interruttori automatici di tipo magnetotermico + differenziale.

Ogni quadro elettrico di distribuzione energia sarà dotato di interruttore generale Magnetotermico – Differenziale di tipo a riarmo automatico, l'impianto così installato garantirà una minore frequenza d'interventi da parte dei manutentori nei casi particolari dovuti a sovratensioni transitorie (fulmini).

Ogni linea in partenza sarà protetta da interruttore Magnetotermico, in modo da garantire una elevata selettività orizzontale dei circuiti.

Il sistema di regolazione la sopradescritto garantirà rispondenza dell'impianto alle prescrizioni previste dalla Legge n. 17 del 07 agosto 2009. Il sistema ridurrà il flusso luminoso emesso dagli apparecchi dopo una ora stabilita, senza compromettere la visibilità della strada. L'impianto così dimensionato risulta protetto dai cortocircuiti per tutta la sua lunghezza e la caduta di tensione sarà inferiore al 4% per scelta progettuale, e comunque sotto il limite richiesto dalla norma CEI 64-8 parte 7 (5%).

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione: Elaborato:	ZOLLET INGEGNERIA srl BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

3. CANTIERIZZAZIONE

In questo paragrafo vengono sintetizzati i principali aspetti legati alla cantierizzazione, rimandando agli elaborati grafici allegati per un maggiore e più chiaro approfondimento.

La porzione di territorio tra Martellago e Scorzè che sarà, direttamente o indirettamente, interessata dai lavori è definita principalmente dai tracciati della nuova viabilità complementare al casello di Martellago-Scorzè (a sud) e della strada provinciale SP 39 "Moglianese" (a nord).

L'area in oggetto si presenta nel complesso pianeggiante e si trova in zona di bonifica idraulica.

Essa pertanto è caratterizzata dalla presenza di un reticolo idrografico costituito per lo più da fossi che delimitano gli appezzamenti coltivati e che confluiscono in un sistema di collettori per la maggior parte artificiali. Non si sono corsi d'acqua di una certa importanza interessati dai lavori in oggetto.

La falda freatica della zona in oggetto si trova mediamente 1.5 m circa al di sotto del piano campagna. Ne consegue il necessario ricorso a sistemi di aggottamento di provata efficacia (pozzi profondi, sistemi a depressione well-point) per l'esecuzione degli scavi previsti dal progetto.

Lo studio della cantierizzazione è stato condotto allo scopo di verificare e realizzare:

- La effettiva fattibilità degli interventi in progetto, in ragione dell'assetto del territorio;
- La minimizzazione del disturbo indotto dalle lavorazioni in termini di incremento del traffico e di interferenze alla viabilità;
- La minimizzazione della durata dei lavori, opportuna oltre che per aspetti economici anche per limitare temporalmente il disturbo arrecato dalle lavorazioni.

Non sono emerse particolari criticità che possano condizionare i lavori in oggetto. L'area interessata dai lavori è relativamente distante dai principali centri abitati e l'accesso alle aree di lavoro può avvenire attraverso le viabilità sopraindicate e le strade poderali che corrono parallelamente al Passante. Le interferenze con frontisti sono limitate dal fatto che le opere e i cantieri occuperanno una parte di campagna, attualmente coltivata.

Gli aspetti problematici degli interventi in oggetto si possono così sintetizzare:

- L'interferenza con la viabilità esistente in particolare lungo la SP 39 "moglianese" dove è prevista la realizzazione della nuova rotatoria;
- L'interferenza con la galleria esistente del Passante, sull'estradosso della quale verrà realizzata la rotatoria in progetto;

Codice elaborato: 2G030101A	Revisione: 0	Pagina: 14 di 17
-----------------------------	--------------	------------------

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione:	ZOLLET INGEGNERIA srl
	Elaborato:	BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianesa" Redazione dello studio per la VINCA

- L'interferenza con l'esistente sottopasso del Passante, in corrispondenza del quale verrà realizzato il cavalcavia di progetto.

Tali criticità sono gestibili con un'opportuna programmazione dei lavori e la corretta gestione del cantiere. Si ritiene pertanto che nessuna di esse rappresenti un significativo condizionamento all'esecuzione dei lavori.

E' stato individuato un cantiere ubicato nell'area di fianco alla rampa di accesso al Passante in direzione Trieste avente un'area complessiva di 16.500 m². In queste aree saranno ubicati l'officina, gli uffici di cantiere, spogliatoi e servizi igienici e saranno destinati degli spazi alla gestione dei materiali e al ricovero dei mezzi.

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione:	ZOLLET INGEGNERIA srl
	Elaborato:	BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

4. NON NECESSITÀ DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Da quanto sopra descritto, è possibile individuare le motivazioni che consentono di considerare il progetto descritto come un progetto per il quale non risultano possibili effetti significativi sui siti della Rete Natura 2000, ai sensi del paragrafo 2.2 "Piani, progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di Valutazione di Incidenza", contenuto nell'Allegato A alla D.G.R. n. 2299/14.

Dalla descrizione riportata ai capitoli 2 e 3 si evince che l'intera opera in progetto (comprensiva anche della parte di cantierizzazione) risulta quasi interamente contenuta all'interno dell'area di indagine utilizzata per la realizzazione dell'opera del casello di Martellago - Scorzé e relativi raccordi, come risulta dalla planimetria allegata alla presente relazione (VINCA Martellago: planimetria limiti di indagine) ed è molto prossima a tale opera, tale da risultare realizzabile sulle superfici già alterate dalla realizzazione del casello. La rotatoria di collegamento con la SP39, contigua all'area di indagine del Casello di Martellago-Scorzè e soprastante il tracciato del Passante, è comunque ricompresa nell'area indagata per lo studio del Passante stesso.

Per quanto detto, si possono produrre le seguenti osservazioni:

- L'opera descritta nella presente relazione è del tutto analoga per tipologia e per modalità realizzative (cantiere) al progetto di realizzazione del casello di Martellago – Scorzé e relativi raccordi, ricadente esternamente a siti della rete Natura 2000 e per il quale venne redatto apposito studio di Valutazione di Incidenza valutato positivamente dall'Autorità Regionale competente per la Valutazione di Incidenza;
- L'opera in esame interessa aree di territorio già modificate di recente per la realizzazione del casello di Martellago – Scorzé e relativi raccordi;
- Il progetto di costruzione della bretella in esame rappresenta la realizzazione di una raccomandazione del decreto n. 539 di Approvazione del Progetto Preliminare emanato dal Commissario Delegato in data 19.12.2011.

Per quanto sopra indicato è possibile considerare non necessaria la procedura della Valutazione di Incidenza per il progetto di costruzione della bretella per l'accesso diretto dalla S.P. 39 "Moglianese" al nuovo Casello di Martellago-Scorzè del Passante di Mestre, in ossequio al punto 7 della D.G.R. 2299/14 e comunque, sulla base delle considerazioni sopra esposte, come progetto per il quale non risultano possibili effetti significativi sui siti della Rete Natura 2000.

Codice elaborato: 2G030101A	Revisione: 0	Pagina: 16 di 17
-----------------------------	--------------	------------------

OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE		
PROGETTO DEFINITIVO	Progettazione:	ZOLLET INGEGNERIA srl
	Elaborato:	BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE DI MARTELLAGO-SCORZE' E LA S.P. N. 39 "Moglianese" Redazione dello studio per la VINCA

ALLEGATI